

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 7577 del 11/05/2016

**Proposta:** DPG/2016/5883 del 06/04/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO PATRIMONIO  
DIREZIONE GENERALE GESTIONE, SVILUPPO E ISTITUZIONI

**Oggetto:** SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART.176 DEL DPR 207/2010 PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' AL FABBRICATO DENOMINATO EX COO, SITUATO IN VIA BOLOGNA 534 - CHIESUOL DEL FOSSO-FERRARA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA PONCI IMPIANTI S.A.S. DI CASELLI SANDRA & C., AI SENSI DELL'ART.125,COMMA 10, LETT.D) DEL D.LGS 163/2006 (CUP E74B16000060002 CIG X09185AF3D).

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

**Firmatario:** GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 11/05/2016

## **SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE**

Premesso:

- [REDACTED] che in data 18/02/2016 il Tecnico regionale Dott. Enrico Mazzini, in qualità di Posizione Organizzativa dell'area Manutenzione Immobili del Servizio Patrimonio della Regione Emilia Romagna, a seguito delle numerose segnalazioni pervenute a questo Servizio Patrimonio e su indicazione del Responsabile del Servizio, ha predisposto un sopralluogo urgente per la valutazione degli interventi necessari al fine di ripristinare le corrette condizioni di esercizio del fabbricato denominato Ex COO, situato in via Bologna 534, Chiesuol del Fosso - FERRARA, e per la messa in sicurezza dell'immobile;
  
- [REDACTED] che a seguito del sopralluogo effettuato nella medesima data per verificare lo stato dei luoghi, è stata riscontrata la presenza di alcune criticità impiantistiche dovute principalmente alla vetustà dell'immobile nonché al logorio degli elementi impiantistici e alla loro imprevista rottura;
  
- [REDACTED] che l'immobile, destinato a sede di uffici tecnici di ARPA, è occupato in minima parte da dipendenti della Regione Emilia Romagna in attesa di trasferimento nella nuova sede limitrofa, attualmente in costruzione. Oltre

a questi la sede ospita temporaneamente anche il Comando della Polizia Municipale di Ferrara, trasferitosi nell'edificio all'indomani del terremoto dell'Emilia del 2012 a causa dell'inagibilità della sede comunale originaria;

- che questa situazione logistica temporanea, generata dall'emergenza, ha di fatto impedito all'Amministrazione regionale di provvedere all'esecuzione di lavori di adeguamento impiantistico ritenuti necessari per l'ammodernamento della struttura, portando ad una situazione di pericolo;

- al fine di mettere in sicurezza l'immobile e di ripristinare le corrette condizioni di esercizio del fabbricato medesimo, le attività necessarie giudicate indispensabili ed improcrastinabili sono risultate essere:

- allestire il cantiere interno;

- svuotare l'impianto;

- provvedere alla sostituzione dei 9 vasi di espansione e contestuale lavaggio dell'impianto di circolazione con l'accortezza di approntare sistemi di filtraggio che garantiscano la buona qualità del fluido di circolazione;

- sostituire o revisionare le 5 pompe di circolazione dell'impianto di riscaldamento danneggiate e relativi raccordi;

- riparazione e ripristino di ulteriori componenti

danneggiati non visibili in fase di sopralluogo;

- riempimento impianto e smaltimento materiali di risulta;

- smobilitazione del cantiere interno.

- che pertanto, nella stessa data, il Tecnico Dott. Enrico Mazzini, ha interpellato la ditta PONCI IMPIANTI S.a.s. di Caselli Sandra & C. con sede in Ferrara, Via A. Toscanini, 49/1, (impresa che già svolge attualmente il ruolo di Terzo Responsabile presso la sede per conto dell'Ente Regione, e che ha in passato, svolto altri interventi similari con esito positivo) per verificare la disponibilità ad eseguire gli interventi necessari sopra indicati, ed ha redatto l'apposito verbale con il quale, in applicazione delle procedure previste dall'art. 176 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, nonché dal Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia n. 44 del 27/11/2001, considerato che ogni ritardo può costituire pericolo per la salute dei cittadini, ha disposto l'immediato inizio dei lavori attivando la procedura di somma urgenza;

- che in data 18/02/2016 si è provveduto ad eseguire collegialmente alla predetta Impresa il sopralluogo per verificare lo stato dell'immobile e poter scegliere i mezzi d'opera più idonei per l'esecuzione dei lavori;

- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura, è stata redatta dal Tecnico Dott. Ing. Stefano Bondioli (incaricato all'uopo della Direzione Lavori), una perizia giustificativa dei lavori di Somma Urgenza che fissa in € 13.224,55 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% il

complessivo costo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori per la messa in sicurezza della pubblica incolumità e ripristino della continuità dei servizi all'immobile;

- che in esito al verbale, alla perizia giustificativa ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa, e viste le autocertificazioni dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali e vista la regolarità del DURC, trattenuti agli atti di questo servizio, in data 18/02/2016 si è conferito formale incarico per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza alla ditta PONCI IMPIANTI S.a.s di Caselli Sandra & C. con sede in Ferrara, Via A. Toscanini, 49/1;

- che la ditta PONCI IMPIANTI S.a.s di Caselli Sandra & C., con la sottoscrizione del Verbale di Somma Urgenza, ha accettato di porre in essere da subito la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di ultimarli entro il 24/03/2016;

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 245 del 22/02/2016, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2016-2018 dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" UPB 1.2.1.3.1610

"Acquisizione mobili e arredi e manutenzioni straordinarie" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di € 257.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 176 del D.P.R. 207/2010;

- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44;

Ritenuto:

- di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 18/02/2016 dal Tecnico Dott. Enrico Mazzini, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza redatta in data 04/03/2016 dal Tecnico Dott. Ing. Stefano Bondioli, il cui onere finanziario complessivo è pari a € 13.224,55 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% per un ammontare complessivo di € 16.133,95;

Preso atto dell'affidamento alla ditta PONCI IMPIANTI S.a.s. di Caselli Sandra & C. con sede legale in Ferrara, Via A. Toscanini, 49/1, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori ritenuti indispensabili e necessari per messa in sicurezza dell'immobile;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E74B16000060002;
- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. X09185AF3D;

Viste:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n.138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- il D.L. 24 aprile 2014, n.66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 50/2016 in particolare gli atti 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.Lgs. 09 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. E);



- il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006; ed in particolare l'art.4, Terzo Comma, che prevede l'obbligo di effettuare la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);

- la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2014, n.966 avente ad oggetto "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della

Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Visto il comunicato stampa n. 7 del 09/01/2015 pubblicato sul sito internet del MEF con il quale viene precisato che il meccanismo dello "split payment" si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01 gennaio 2015;

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di

Stabilità regionale 2016)”;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008, n. 2416 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2009, n. 2191 avente ad oggetto “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2013, n. 1521 avente ad oggetto: “Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2015, n. 2259 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018 e succ.mod.”;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2016, n. 66 avente ad oggetto “Approvazione del Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018."

- la deliberazione della Giunta regionale del 01 febbraio 2016, n.106 avente ad oggetto "Approvazione Incarichi Dirigenziali Prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 febbraio 2016, n.270 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 22/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10/06/2011 inerente "la Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm. modalità tecnico-operative e gestionali.";

- la circolare prot. NP/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm.;

- la circolare prot. NP/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot.PG/2013/154942 del 26/06/2013;

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013.";
- la circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti: ulteriori chiarimenti", che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Visto altresì la determinazione della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni n. 7267 del 29/04/2016 "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professional nell'ambito della direzione generale gestione, sviluppo e istituzioni.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione), e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 16.133,95 a favore di PONCI IMPIANTI S.a.s. di Caselli Sandra & C..

Ritenuto infine che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1) di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 18/02/2016 dal Tecnico Dott. Enrico Mazzini, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza redatta in data 04/03/2016 dal Tecnico Dott. Ing. Stefano Bondioli, il cui onere finanziario complessivo è pari a € 13.224,55 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22%, occorrenti per l'intervento per la messa in sicurezza della pubblica incolumità e ripristino della continuità dei servizi al fabbricato denominato Ex COO, situato in via Bologna 534, Chiesuol del Fosso - FERRARA;

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, dell'affidamento, in applicazione dall'articolo 176 del DPR 05/10/2010 n. 207, per le motivazioni espresse in premessa, nonché ai sensi dell'art.125 Comma 10 Lett.D) del D.Lgs n.163/2006 e s.m. ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n.245/2016, alla ditta PONCI IMPIANTI S.a.s. di Caselli Sandra & C., con sede legale in Ferrara, Via A. Toscanini, 49/1, dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura

presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E74B16000060002;

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. X09185AF3D;
- il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- l'ultimazione dei lavori è avvenuta entro il termine previsto, ovvero entro il 24/03/2016;

4) di dare atto, per i lavori di cui trattasi, della nomina quale Direttore dei Lavori del Dott. Ing. Stefano Bondioli del Servizio Patrimonio;

5) di imputare la spesa complessiva di € 16.133,95 registrata al n. 2846 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e succ.mod.;

6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programm	Codice economico	COFOG
----------	----------	------------------	-------



	a			
01	5	U.2.02.01.09.002	01.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2109	E74B16000060002	4	3

7) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di €. 16.133,95 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.lgs. 163/2006, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., dal D.lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore della Ditta PONCI IMPIANTI S.a.s. di Caselli Sandra & C. nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: OAJU7N;

8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al

D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ. mod., secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n.66/2016;

9) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm..

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/5883

data 08/04/2016

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/5883

data 29/04/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso